

L'Hotel Colbricon risponde alle accuse di discriminazione
nei confronti di un ospite affetto da disabilità

È dei giorni scorsi la notizia secondo cui l'Hotel Colbricon, in Trentino Alto Adige, avrebbe avuto atteggiamenti discriminatori nei confronti di Tommaso, un ragazzo 24enne portatore di disabilità che era in vacanza con la sua famiglia presso la suddetta struttura.

Secondo quanto riportato da diversi articoli, in seguito alla cena del giorno 6/3 ai genitori di Tommaso, Cecilia e Remo, sarebbe stato chiesto di accomodarsi in una sala appartata per non disturbare gli altri commensali, turbati dalla presenza del ragazzo.

A oggi, l'Hotel Colbricon si dice estremamente rammaricato per quanto accaduto, ma ci tiene a puntualizzare che nulla è stato compiuto in malafede o con intento discriminatorio.

Dal momento che, come struttura che opera nel settore alberghiero da oltre 40 anni, l'Hotel Colbricon Beauty & Relax ha la priorità di garantire il benessere di tutti i suoi ospiti, alcuni clienti si sono rivolti ai gestori per chiedere una maggiore tranquillità, a causa delle urla nella sala da pranzo. Per tale motivo la proprietaria ha proposto a Cecilia e Remo di spostarsi in una saletta intima, raccolta, in cui spicca come elemento decorativo un mosaico di vetro. Non, come è stato scritto, un vetro oscurato o una stanza in cui isolare Tommaso; al contrario, un luogo nel quale a Tommaso venissero garantite la massima discrezione e la possibilità di esprimersi liberamente.

La proprietaria dell'hotel si scusa per il gesto fraintendibile. Non era suo intento offendere la sensibilità di nessuno, motivo per il quale ha subito tentato di aprire un dialogo con le persone coinvolte, per ora senza risultati.

Sono moltissime le telefonate e le e-mail, anche da parte di testate giornalistiche, che l'hotel ha ricevuto in questi giorni, ma la titolare della struttura non è ancora riuscita a contattare la Repubblica, il cui articolo uscito in data 9/3/23, ha dato inizio alla vicenda senza dare possibilità ai proprietari dell'hotel di spiegare la propria versione dei fatti.

L'intero staff dell'Hotel Colbricon rinnovano le proprie scuse alla famiglia di Tommaso e i propri ringraziamenti agli ospiti, ai colleghi e agli amici che li hanno sostenuti in queste ore difficili, in cui sono stati travolti da un'autentica tempesta mediatica e critiche spesso infondate in quanto provenienti da persone estranee ai fatti.